



COMUNE DI MODENA

N. 251/2020 Registro Deliberazioni di Giunta

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
SEDUTA DEL 03/06/2020**

L'anno 2020 il giorno 03 del mese di giugno alle ore 18:35 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
PINELLI ROBERTA		Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
BARACCHI GRAZIA		Presente
FERRARI DEBORA		Presente
BOSI ANDREA		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BORTOLAMASI ANDREA		Presente

Assenti Giustificati:

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 251

**PROGETTO "INTARSI - AZIONI IN RETE PER UNA COMUNITA' ACCOGLIENTE"
(PROG-2832) - FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020 - CUP
I69E19001100002 - APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE EX ART. 15 L.
241/1990**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso :

- che con propria deliberazione n. 68 del 18/02/2020 è stato approvato il progetto “INTARSI - Azioni in rete per una comunità accogliente” (Codice progetto: PROG-2832), CUP **I69E19001100002**, ammesso al finanziamento come risulta da Decreto n. prot. 0011833 del 18/10/2019 dell’Autorità Responsabile del F.A.M.I. - Ministero dell’Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione con cui è stata approvata la graduatoria dei progetti a valere sull’Avviso pubblico “OS2 – ON 3 Capacity building – lettera j) Governance dei servizi - Supporto agli Enti locali ed ai rispettivi servizi socio-assistenziali”;

- che, come definito dalla Convenzione di sovvenzione sottoscritta, il progetto ha come capofila l’Unione Valle Del Savio e prevede un budget complessivo di € 1.488.114,56 di cui € 744.057,28 (pari al 50%) finanziato dalla Commissione europea, € 739.004,91 (pari al 49,66%) finanziato dal Ministero dell’Interno, in quanto Autorità Responsabile del FAMI) ed € 5.052,37 (pari all’0,34 %) da cofinanziamento di alcuni dei partner coinvolti, nello specifico: C.I.D.A.S. (Cooperativa inserimento disabili assistenza solidarietà) per € 1.316,37; CIAC (Centro Immigrazione Asilo e Cooperazione Internazionale di Parma e Provincia Onlus) per € 1.646,00; Consorzio Fantasia Onlus per € 300,00; L’Ippogrifo per € 1.360,00; ANCI Emilia-Romagna (Associazione regionale dei Comuni dell’Emilia-Romagna) per € 430,00;

- che il budget assegnato al Comune di Modena è pari a € 278.044,51 di cui € 260.033,36 di costi diretti ed € 18.011,15 di costi indiretti, che lo stesso è finanziato per il 50,17% pari a € 139.495,86 con fondi europei FAMI e per il 49,83% pari a € 138.548,65 con fondi statali, e che lo stesso verrà trasferito al Comune di Modena dal Soggetto Capofila Unione dei Comuni Valle Del Savio secondo quanto previsto dalla convenzione di progetto;

- che gli obiettivi specifici del progetto sono i seguenti:

= ottimizzazione e miglioramento dei sistemi di assistenza rivolti ai cittadini di Paesi terzi a livello provinciale, in sinergia con i livelli regionale e nazionale, attraverso il rafforzamento dei profili di governance fra servizi socio assistenziali e sanitari;

= ampliamento dell’offerta di strumenti calibrati e coerenti in relazione alle criticità riscontrate, attraverso il consolidamento delle funzioni sistemiche di raccordo e coordinamento tecnico-istituzionale a livello regionale;

= potenziamento dell’efficacia, dell’efficienza e dei livelli di integrazione della filiera dei servizi territoriali per l’accoglienza e presa in carico dei destinatari, attraverso l’analisi multidimensionale e multidisciplinare dei bisogni e l’attivazione di percorsi personalizzati ed inediti;

= incremento del potenziale regionale di inclusione attraverso la modellizzazione di progetti di presa in carico integrata che coinvolgono sinergicamente servizi pubblici, terzo settore e volontariato sociale;

= valorizzazione delle reti sociali e comunitarie attraverso l’incentivazione della partecipazione attiva della società civile nella costruzione di un contesto favorevole all’integrazione positiva dei cittadini di Paesi terzi destinatari delle attività progettuali;

= progressiva responsabilizzazione dei destinatari, sviluppo dell’iniziativa autonoma, delle capacità

genitoriali e di interazione, corretto accesso e fruizione dei servizi territoriali attraverso processi sperimentali di empowerment;

Dato atto:

- che con determinazione dirigenziale n. 606 del 17/04/2020 sono stati assunti gli accertamenti di entrata e le prenotazioni di spesa relativi al suddetto progetto;
- che il progetto prevede, tra le azioni specifiche, quella di creare e consolidare reti istituzionali di governance regionale fra stakeholders pubblici e privati e che, a tal fine, è stato individuato quale strumento principale l'accordo di collaborazione ex art. 15 Legge 241/1990 tra il Comune di Modena, in qualità di partner referente per il territorio della Provincia di Modena, e gli enti aderenti;
- che tra gli enti aderenti è stato raggiunto un Accordo di collaborazione ex art. 15 Legge 241/1990 per la realizzazione delle attività nel territorio della provincia di Modena, allegato al presente atto e che ne costituisce parte essenziale, con il quale, nell'ambito degli scopi previsti dai rispettivi statuti, gli enti firmatari intendono attraverso il presente documento formalizzare i termini concreti di adesione al Progetto "*INTARSI - Azioni in rete per una comunità accogliente*" e le azioni che si andranno a mettere in campo nell'ambito del proprio territorio provinciale;
- che l'accordo avrà la durata del progetto ovvero dalla data di approvazione del presente sino al 31/12/2021 e potrà essere prorogato qualora l'Autorità responsabile FAMI decida di prorogare il progetto;
- che la strutturazione di tali azioni in prassi istituzionali ed operative consolidate e condivise da tutta la filiera dei servizi a livello regionale contribuirà nel medio-lungo periodo alla costruzione di un contesto atto a favorire possibilità concrete ed adeguate al raggiungimento di condizioni di piena autonomia ed alla reale integrazione socioeconomica dei cittadini di Paesi terzi nei territori della regione Emilia-Romagna;

Dato altresì atto:

- che l'accordo interistituzionale è stato debitamente approvato dall'Unione Terre di Castelli con deliberazione di Giunta n. 31 del 26/03/2020, dall'Unione delle Terre d'Argine con deliberazione di Giunta n. 34 del 22/04/2020, dall'Unione Comuni del Sorbara con deliberazione di Giunta n. 42 del 30/04/2020;
- che si prevede una clausola aperta di adesione all'accordo interistituzionale, in forza del quale tale accordo potrà anche essere sottoscritto da altre Unioni dei Comuni della Provincia di Modena sia per intero sia limitatamente ad un segmento del progetto, rimandando ad un successivo atto dirigenziale l'approvazione dell'adesione;

Richiamato l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Vista la delega di funzioni prot. n. 323865 del 04/11/2019 con la quale è stata attribuita alla Dott.ssa Annalisa Righi l'adozione delle determinazioni di competenza del Servizio Gestione Servizi diretti e indiretti la competenza a formulare proposte di deliberazione di Giunta o di Consiglio corredate del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole della Dirigente Responsabile del Servizio Gestione servizi diretti e indiretti dott.ssa Annalisa Righi, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Acquisito il visto di congruità del Dirigente Responsabile del Settore Servizi sociali, sanitari e per l'integrazione, dott. Massimo Terenziani, ai sensi degli artt. 24 e 25 del Regolamento di organizzazione dell'Ente;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, lo schema di accordo di collaborazione ex art. 15 Legge 241/1990 tra gli enti aderenti per la realizzazione delle attività previste nel territorio della provincia di Modena dal progetto “INTARSI - Azioni in rete per una comunità accogliente”, Codice progetto: PROG-2832), CUP **I69E19001100002**, ammesso al finanziamento come risulta da Decreto n. prot. 0011833 del 18/10/2019 dell’Autorità Responsabile del F.A.M.I. Ministero dell’Interno, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Per consentire lo svolgimento delle attività previste nell'accordo in conformità con il cronoprogramma del progetto;

Visto l’art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA



Progetto INTARSI

CUP I69E19001100002

FONDO EUROPEO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI 2014-2020), ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE CON IL MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTARSI (PROG-2832). CUP I69E19001100002

Accordo di collaborazione ex art 15 Legge 241/1990

TRA GLI ENTI ADERENTI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' NEL TERRITORIO DELLA
PROVINCIA DI MODENA

* * *

Con il presente accordo, tra Comune di Modena

con sede in Modena, Via Scudari, n° 20, in persona del legale rappresentante pro-tempore Gian Carlo Muzzarelli

e

Con il presente accordo, tra _____ (di seguito per brevità _____)

con sede in _____ Via _____, nr. _____,

in persona del legale rappresentante pro-tempore

e

Con il presente accordo, tra _____ (di seguito per brevità _____)

con sede in _____ Via _____, nr. _____,

in persona del legale rappresentante pro-tempore

e

Con il presente accordo, tra _____ (di seguito per brevità _____)

con sede in _____ Via _____, nr. _____,
in persona del legale rappresentante pro-tempore

e

Con il presente accordo, tra _____ (di seguito per brevità _____)
con sede in _____ Via _____, nr. _____,
in persona del legale rappresentante pro-tempore

tutti congiuntamente per brevità in seguito denominati le Parti

PREMESSO CHE

- il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 reca disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014 integra il regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 840/2015 della Commissione del 29 maggio 2015 dispone sui controlli effettuati dalle AR ai sensi del Regolamento (UE) 514/2014;
- con decreto del Capo Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione prot. n. 2737 del 21 Febbraio 2018 è stato designato il Prefetto Mara Di Lullo in qualità di Autorità Responsabile (AR) del FAMI con decorrenza dal ° Marzo 2018;
- Il Programma Nazionale FAMI, approvato con Decisione C (2015) 5343 del 3 agosto 2015 e successivamente modificato con Decisione C(2016) 1823 del 21 marzo 2016, C(2017) 5587 del 14 agosto 2017, C(2017) 8713 dell'11 Dicembre 2017, C(2018) 8142 del 7 dicembre 2018 e C(2019) 3946 del 21 maggio 2019;
- con Decreto prot. n. 0000664 del 21/01/2019 è stato adottato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico 2 - Obiettivo Nazionale 3 – lettera j) - Governance dei servizi - Supporto agli Enti locali ed ai rispettivi servizi socio-assistenziali;
- con la Determinazione n. 139/2019 l'Unione dei Comuni Valle del Savio con la quale, in corrispondenza dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sopra richiamato, ha formalizzato con carattere d'urgenza e coerentemente con i vigenti atti di programmazione l'intento di

avanzare una proposta progettuale per qualificare la governance di servizi a supporto degli Enti locali e dei rispettivi Servizi Socio-Assistenziali assolvendo altresì la funzione di capofila a livello regionale ad esclusione dell'Area amministrativa compresa nella Città Metropolitana di Bologna;

- esperita una procedura di co-progettazione, l'Unione dei Comuni Valle del Savio ha trasmesso al Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione tramite il sistema informativo del FAMI, la proposta progettuale *"INTARSI - Azioni in rete per una comunità accogliente"* avvalendosi della collaborazione in qualità di Partner:
 - ANCI Emilia-Romagna (Associazione regionale dei Comuni dell'Emilia Romagna);
 - Azienda Pubblica di Servizi alla Persona del Distretto Cesena Valle Savio;
 - I Comuni di Modena, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini;
 - L'Associazione Temporanea di Scopo *"ATS CIAC_Consorzio Fantasia_L'Ipoprogrifo"* con CIAC - Centro Immigrazione Asilo e Cooperazione Internazionale di Parma e Provincia Onlus - come Capofila costituita come previsto in progettazione lo scorso 4 dicembre;
 - C.I.D.A.S. (Cooperativa Inserimento Disabili Assistenza Solidarietà);

Tutto ciò premesso, anche quale parte integrante e sostanziale del presente atto, le Parti come sopra rappresentate, stabiliscono quanto segue:

1. Oggetto dell'Accordo

Nello spirito di reciproca collaborazione, con l'adesione a questo Accordo le Parti, nell'ambito degli scopi previsti dai rispettivi statuti, intendono attraverso il presente documento formalizzare i termini concreti di adesione al Progetto *"INTARSI - Azioni in rete per una comunità accogliente"* e le azioni che si andranno a mettere in campo nell'ambito del proprio territorio provinciale.

Il Progetto INTARSI si propone di qualificare il sistema regionale dei servizi socio-assistenziali per la presa in carico, l'autonomia e l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi appartenenti a nuclei familiari o monoparentali con minori a carico attraverso un sostegno organizzativo ed operativo per la sperimentazione di modelli di intervento innovativi volti a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà. La promozione del coordinamento e del raccordo tra stakeholders pubblici e privati a livello regionale, provinciale e locale produrrà un miglioramento della funzionalità e dell'efficienza degli strumenti di protezione sociale che agiscono sulle condizioni che generano il più alto rischio di marginalità, disagio ed esclusione sociale limitando la ricaduta sui servizi sociali e sanitari territoriali.

La strutturazione di tali azioni in prassi istituzionali ed operative consolidate e condivise da tutta la filiera dei servizi a livello regionale contribuirà nel medio-lungo periodo alla costruzione di un contesto atto a favorire possibilità concrete ed adeguate al raggiungimento di condizioni di piena autonomia ed alla reale integrazione socio economica dei cittadini di Paesi terzi nei territori della regione Emilia-Romagna.

2. Obiettivi generali del progetto

Il progetto INTARSI persegue nell'ambito della costituenda rete regionale i seguenti obiettivi di carattere generale:

- Ottimizzazione e miglioramento dei sistemi di assistenza rivolti ai cittadini di Paesi a livello provinciale, in sinergia con i livelli regionale e nazionale, attraverso il rafforzamento dei profili di governance fra servizi socio assistenziali e sanitari.
- Ampliamento dell'offerta di strumenti calibrati e coerenti in relazione alle criticità riscontrate attraverso il consolidamento delle funzioni sistemiche di raccordo e coordinamento tecnico-istituzionale a livello regionale.
- Potenziamento dell'efficacia, dell'efficienza e dei livelli di integrazione della filiera dei servizi territoriali per l'accoglienza e presa in carico dei destinatari, attraverso l'analisi multidimensionale e multidisciplinare dei bisogni e l'attivazione di percorsi personalizzati ed inediti.
- Incremento del potenziale regionale di inclusione di cittadini di paesi terzi attraverso la modellizzazione di progetti di presa in carico integrata che coinvolgono sinergicamente servizi pubblici, terzo settore e volontariato sociale.
- Valorizzazione delle reti sociali e comunitarie attraverso l'incentivazione della partecipazione attiva della società civile nella costruzione di un contesto favorevole all'integrazione positiva dei cittadini di Paesi terzi destinatari delle attività progettuali.
- Progressiva responsabilizzazione dei destinatari, sviluppo dell'iniziativa autonoma, delle capacità genitoriali e di interazione, corretto accesso e fruizione dei servizi territoriali attraverso processi sperimentali di empowerment.

3. Impegni e funzioni del Comune di Modena

In qualità di Partner referente per il territorio di elezione della Provincia di Modena., sarà responsabile della declinazione operativa, l'organizzazione e la gestione in tale territorio delle attività come di seguito identificate:

Reti di governance, capacity building e coordinamento fra servizi pubblici e privati

- Creazione e consolidamento di reti istituzionali di governance regionale fra stakeholders pubblici e privati.
- Rafforzamento delle reti provinciali tra servizi socio-assistenziali, sanitari e scolastici e Terzo settore al fine di perseguire e promuovere obiettivi comuni. Particolare attenzione verrà data al coinvolgimento dei servizi rivolti alle donne ed ai minori.
- Realizzazione di un tavolo di coordinamento progettuale tecnico-scientifico con i referenti di ciascun partner di progetto per lo sviluppo partecipato ed il monitoraggio operativo delle azioni

progettuali, la condivisione dei protocolli e delle convenzioni tra servizi a livello regionale, provinciale e locale.

- Realizzazione di tavoli tematici/focus group di raccordo fra servizi e disposizione dell'agenda con programmazione degli incontri.

Qualificazione e potenziamento dell'offerta dei servizi pubblici - Programmazione, organizzazione e realizzazione di interventi formativi rivolti a:

- operatori dei servizi pubblici (assistenti sociali, operatori p.a. educatori, personale sanitario, ecc.) sui temi della gestione integrata di progetti personalizzati rispondenti a percorsi di autonomia di cittadini di paesi terzi vulnerabili e del diritto dell'immigrazione;

- operatori e volontari di soggetti del Terzo Settore che intendono supportare l'inclusione sociale delle famiglie destinatarie degli interventi nei rispettivi territori di competenza.

Implementazione interventi sperimentali

- Accompagnamento all'inserimento dei minori nei servizi educativi e scolastici : un operatore esperto di Intercultura in abito educativo gestirà un ruolo di mediazione tra famiglia e scuola in tutte le fasi dell'i inserimento

Promozione dell'autonomia abitativa

- Incontri informativi e formativi sulle modalità di gestione e mantenimento degli alloggi per i nuclei neo-inquilini condotti da figure professionali esperte in mediazione all'abitare.

- Accompagnamento del nucleo familiare da parte di un esperto in mediazione all'abitare con la funzione di facilitare l'inserimento abitativo, attraverso incontri di intermediazione con il proprietario, gli inquilini del condominio e con il vicinato, visite di monitoraggio periodiche e supporto all'espletamento delle procedure amministrative/burocratiche relative alle utenze.

- Sperimentazione di modelli di co-housing rispondenti alle necessità di accoglienza di nuclei familiari. Le strutture destinate ai co-housing saranno gestite con la presenza di un operatore sociale con funzione di accompagnamento e con la partecipazione di tutori sociali volontari per i quali verranno predisposti specifici percorsi formativi. Particolare attenzione verrà posta alla partecipazione ed al coinvolgimento di donne straniere già integrate nel territorio di riferimento che possano fornire adeguato supporto alle figure femminili destinatarie degli interventi.

Si precisa inoltre che, in riferimento alle attività summenzionate, il Comune di Modena, in quanto Beneficiario del progetto, ha l'onere, anche in vece degli enti Aderenti sottoscrittori del presente accordo, della gestione amministrativa (a titolo esemplificativo: predisposizione atti, svolgimento delle procedure di affidamento dei servizi e degli incarichi, appalti, controllo sull'esecuzione, ecc.) e delle attività di rendicontazione del progetto e pertanto gestisce le risorse finanziarie previste nel budget per l'intero territorio.

- Le risorse necessarie per la realizzazione delle attività verranno messe a disposizione dei singoli interventi facendo riferimento alle regole previste dal FAMI e gli indicatori previsti dal progetto finanziato.

4. Impegni e funzioni degli Enti Aderenti

In qualità di Enti Aderenti (l' "Unione del Sorbara", l' "Unione delle Terre d'Argine" e l' "Unione Terre di Castelli") garantiranno:

- la partecipazione alla costruzione e alla gestione delle reti di governance, capacity building e coordinamento fra servizi pubblici e privati;
- la partecipazione alla qualificazione e al potenziamento dell'offerta dei servizi pubblici;
- la partecipazione all'implementazione e la co-gestione degli interventi sperimentali;
- la partecipazione alle attività di promozione dell'autonomia abitativa.

In particolare, gli Enti Aderenti:

- collaborano con il Comune di Modena nella gestione amministrativa e rendicontazione del progetto, mettendo a disposizione figure esperte che partecipano alle diverse fasi delle procedure amministrative (a titolo esemplificativo, contributo alla redazione capitolati, commissioni per valutare offerte delle ditte e per la selezione degli incaricati, ecc.);
- si impegnano a fornire l'eventuale documentazione utile ai fini della gestione amministrativa e della rendicontazione del progetto;
- collaborano nella valutazione e nel monitoraggio delle attività sopramenzionate.

Ognuno dei soggetti aderenti suindicati si impegna inoltre a comunicare per iscritto al Comune di Modena il nominativo di un referente che farà da riferimento per tutte le singole attività sopramenzionate, oltre che al monitoraggio delle stesse.

5. Termine per la realizzazione degli impegni attuativi

Coerentemente con quanto previsto nella vigente convenzione col Ministero le Parti concordemente stabiliscono che le attività di cui trattasi dovranno essere terminate entro 31.12.2021, salvo proroghe.

6. Tutela della riservatezza

Le Parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del progetto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'obbligo di cui al precedente articolo sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del progetto; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Le Parti sono responsabili per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché degli eventuali terzi affidatari, degli obblighi di riservatezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza il Comune di Modena ha la facoltà di adottare le misure previste ivi compresa la richiesta di risarcimento dei danni che dovessero derivare al medesimo

Le Parti si impegnano, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003 (Codice della Privacy) s.m.i. e dal Regolamento UE 2016/679 ove applicabile.

Letto, approvato e sottoscritto.

Modena, .../.../2020

Per Comune di Modena

Per Unione del Sorbara

Per Unione delle Terre d'Argine

Per Unione Terre di Castelli



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE SERVIZI SOCIALI, SANITARI E PER L'INTEGRAZIONE**

OGGETTO: PROGETTO "INTARSI - AZIONI IN RETE PER UNA COMUNITA' ACCOGLIENTE" (PROG-2832) - FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020 - CUP I69E19001100002 - APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE EX ART. 15 L. 241/1990

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 1529/2020, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 29/05/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(RIGHI ANNALISA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**VISTO DI CONGRUITÀ
SETTORE SERVIZI SOCIALI, SANITARI E PER L'INTEGRAZIONE**

OGGETTO: PROGETTO "INTARSI - AZIONI IN RETE PER UNA COMUNITA' ACCOGLIENTE" (PROG-2832) - FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020 - CUP I69E19001100002 - APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE EX ART. 15 L. 241/1990

Ai sensi degli articoli 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, si appone il visto di congruità del Responsabile di Settore alla presente proposta di deliberazione n. 1529/2020.

Modena li, 29/05/2020

Sottoscritto dal Responsabile di Settore
(TERENZIANI MASSIMO)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: PROGETTO "INTARSI - AZIONI IN RETE PER UNA COMUNITA' ACCOGLIENTE" (PROG-2832) - FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020 - CUP I69E19001100002 - APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE EX ART. 15 L. 241/1990

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 1529/2020, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 29/05/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: PROGETTO "INTARSI - AZIONI IN RETE PER UNA COMUNITA' ACCOGLIENTE" (PROG-2832) - FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020 - CUP I69E19001100002 - APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE EX ART. 15 L. 241/1990

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 1529/2020, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 03/06/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 251 del 03/06/2020

**OGGETTO : PROGETTO "INTARSI - AZIONI IN RETE PER UNA
COMUNITA' ACCOGLIENTE" (PROG-2832) - FONDO ASILO
MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020 - CUP
I69E19001100002 - APPROVAZIONE ACCORDO DI
COLLABORAZIONE EX ART. 15 L. 241/1990**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 04/06/2020 ed è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000

Modena li, 23/06/2020

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**